

**Regolamento comunale  
per la concessione di patrocini,  
contributi , vantaggi economici e sui  
rapporti con il terzo settore**

# Le finalità

- Attuare il principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost)
- Favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini
- Realizzare attività che rientrano nelle funzioni e negli obiettivi dell'Amministrazione e che rispondono ad esigenze generali della comunità locale

# Le definizioni

a) **PATROCINIO**: l'adesione simbolica del Comune ad un'iniziativa, attività o progetto di particolare rilevanza per la città e il suo territorio e ritenuta meritevole di apprezzamento per le finalità perseguite, senza assunzione di alcun onere per il Comune, fatta salva l'esenzione o la riduzione di tariffe quando previste da legge o regolamenti comunali specifici su varie materie;

b) **CONTRIBUTO**: erogazione di una somma di denaro a sostegno di attività, iniziative, progetti meritevoli di essere sostenute; tale somma sarà erogata a parziale copertura dell'onere complessivo e/o dei costi e a seguito di specifica rendicontazione;

c) **VANTAGGI ECONOMICI indiretti**: concessione a titolo gratuito di strutture e attrezzature/arredi comunali e relativa assistenza tecnica, per quanto strettamente necessario e compatibilmente con la disponibilità secondo calendario di utilizzo;

# A chi si applica il regolamento

|                             |  |   |  |
|-----------------------------|--|---|--|
| <b>Soggetti esclusi</b>     | Contributi economici erogati ai cittadini utenti dei servizi socio-assistenziali;                                      | alle iniziative/manifestazioni con fini commerciali fatta eccezione per gli eventi di raccolta fondi per iniziative benefiche ed umanitarie o altre iniziative valutate di rilevanza ai fini degli interessi pubblici | ai partiti politici, ai consiglieri regionali, provinciali e comunali, ai candidati alle predette cariche, ai raggruppamenti interni dei partiti politici ecc. |
| <b>Soggetti beneficiari</b> | gli enti, associazioni fondazioni od altri organismi operanti sul territorio comunale, che non abbiano scopo di lucro. | Gli Enti Ecclesiastici  | le Istituzioni scolastiche (statali, paritarie, private);  |

I soggetti aventi scopo di lucro non possono beneficiare di contributi e di vantaggi economici indiretti e patrocini

Nell'ambito dei soggetti beneficiari di cui al comma, le associazioni possono beneficiare di contributi se iscritte all'Albo comunale delle associazioni.

# I criteri di concessione dei benefici

- a) coerenza con le finalità, i programmi e i progetti dell'Amministrazione comunale;
- b) capacità di soddisfare interessi diffusi tra la popolazione;
- c) capacità di valorizzazione della comunità locale, dell'immagine del Comune e del suo territorio sotto il profilo culturale, storico, artistico, sportivo, sociale o per altre finalità pubbliche istituzionali;
- d) assenza di lucro;
- e) realizzazione nel territorio del Comune o, se trattasi di iniziative svolte fuori dal territorio cittadino, le stesse devono rientrare nel quadro di manifestazioni di promozione dell'immagine del Comune, del suo prestigio storico-artistico, della sua cultura e del suo territorio;

# Patrocinio comunale

è riconosciuto per iniziative e manifestazioni organizzate sul territorio che hanno particolare rilievo istituzionale o ritenute di particolare significato ed importanza per la comunità locale nell'ambito storico, culturale e artistico e sociale.

In casi particolari, adeguatamente motivati, in deroga al principio di territorialità, l'attribuzione del patrocinio può essere riconosciuta al fine di sostenere specifiche iniziative ritenute di particolare rilievo culturale, aventi carattere sovracomunale o organizzate al di fuori del territorio comunale.

# La procedura dei patrocini

Richiesta di patrocinio  
da presentarsi  
30 gg prima

Istruttoria  
delle domande  
del responsabile  
(Criteri)

Concessione Giunta  
Impegno spesa  
Responsabile entro  
20 gg dalla  
domanda

# I contributi economici

somme di denaro erogate a sostegno:

- dell'attività ordinaria, esercitata dal soggetto richiedente o legate ad eventi ricorrenti di interesse cittadino individuati sulla base di una programmazione annuale
- particolari eventi e iniziative a carattere non ricorrente, organizzate sul territorio comunale e giudicate dall'Amministrazione di particolare rilievo

# La procedura dei contributi

Richiesta di contributo  
da presentarsi  
nelle apposite  
fasce temporali

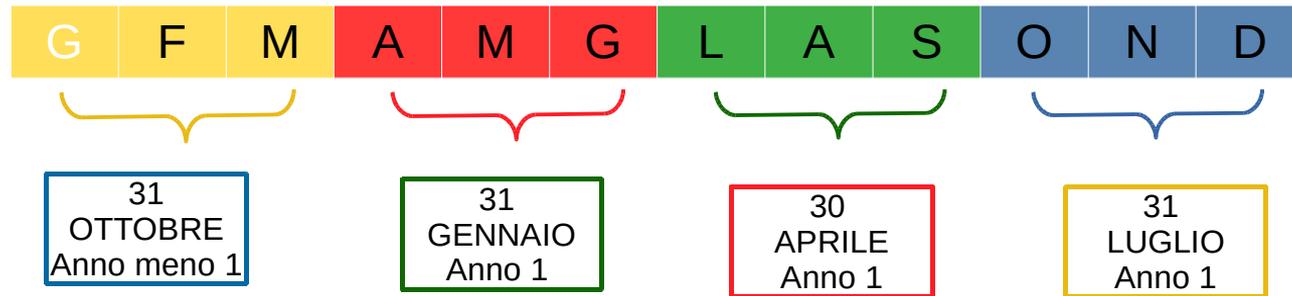
Istruttoria  
delle domande  
del responsabile  
(Criteri)

Concessione  
Giunta  
Impegno spesa  
Responsabile

# I termini di presentazione delle domande di contributo

|  |  |
|--|--|
| <b>ENTRO 31 OTTOBRE</b><br>ANNO PRECEDENTE | per iniziative da tenersi nell'arco temporale<br>da GENNAIO A MARZO    |
| <b>ENTRO 31 GENNAIO</b>                    | per iniziative da tenersi nell'arco temporale<br>da APRILE A GIUGNO    |
| <b>ENTRO 30 APRILE</b>                     | per iniziative da tenersi nell'arco temporale<br>da LUGLIO A SETTEMBRE |
| <b>ENTRO 31 LUGLIO</b>                     | per iniziative da tenersi nell'arco temporale<br>da OTTOBRE A DICEMBRE |

# I termini di presentazione delle domande di contributo



# Rendiconto dei contributi

- Presentato entro 120 gg dalla conclusione dell'iniziativa
- Documentato (no rimborsi forfettari)
- Possibilità di riduzione o non erogazione

# I vantaggi economici indiretti

- Solo per le finalità previste dal Regolamento
- Concesso con delibera Giunta
- Il beneficiario assume la qualità di custode
- Risponde di danni ai beni
- No responsabilità del Comune per danni
- L'accettazione delle condizioni contenute nell'atto scritto di concessione dei benefici emesso dal Responsabile del Servizio, costituisce atto di convenzione fra le parti ex art. 52, comma 2 dello Statuto comunale

# I termini di presentazione della richiesta di vantaggi economici indiretti

|  |  |
|--|--|
| 120 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO/ INIZIATIVA | nel caso sia previsto l'impiego di personale comunale, |
| 60 GIORNI PRIMA                          | negli altri casi                                       |

# Le forme di collaborazione fra il Comune e gli Enti del terzo settore

# Le forme di collaborazione

- La **co-programmazione** (finalizzata all'individuazione da parte della PA precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari e delle risorse disponibili)
- La **co-progettazione** (finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento diretti a soddisfare bisogni definiti)
- La **convezione** ( finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale)

# La co-programmazione

**E' un metodo**

- per costruire politiche pubbliche partecipate
- con cui si rilevano i bisogni e si individuano le policy con l'apporto dell'esperienza e visione degli ETS

# La co-progettazione

- Dal punto di vista **contrattuale** è una modalità di affidamento di iniziative e interventi mediante costruzione di una partnership fra P.A. e ETS
- Da un punto di vista **organizzativo** è una partnership tesa a costruire una nuova aggregazione organizzativa per realizzare un obiettivo comune

# Le convenzioni

Art. 56 D. Lgs. 117/2017

- Le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le **organizzazioni di volontariato** e le **associazioni di promozione sociale**, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (per ora registri regionali), convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, **se più favorevoli** rispetto al ricorso al mercato.
- Le convenzioni possono prevedere **esclusivamente il rimborso** alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale **delle spese effettivamente sostenute e documentate**.
- **L'individuazione** delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, **mediante procedure comparative** riservate alle medesime.